

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

## 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: REF 2264  
Denominazione: SPBC05\_ Elegance HD Color

## 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: SPBC05 ELEGANCE HD COLOR

## 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: PASSIONE BEAUTY S.P.A.  
Indirizzo: Viale Crispi 89-93  
Località e Stato: 36100 Vicenza (VI)  
Italia  
tel. +39 0444-239569  
e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: quality@pucosmetica.it

## 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione  
DEARomaPiazza Sant'Onofrio, 40016506 68593726  
Az. Osp. Univ. FoggiaFoggiaV.le Luigi Pinto, 171122800183459  
Az. Osp. "A. Cardarelli"NapoliVia A. Cardarelli, 980131081-5453333  
CAV Policlinico "Umberto I"RomaV.le del Policlinico,  
15516106-49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli"RomaLargo Agostino Gemelli,  
816806-3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia MedicaFirenzeLargo Brambilla,  
350134055-7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione TossicologicaPaviaVia Salvatore  
Maugeri, 10271000382-24444  
Osp. Niguarda Ca' GrandaMilanoPiazza Ospedale  
Maggiore,32016202-66101029  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIIIBergamoPiazza OMS,  
124127800883300  
Azienda Ospedaliera Integrata VeronaVeronaPiazzale Aristide Stefani,  
137126800011858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

## Classificazione e indicazioni di pericolo:

|                                                                             |      |                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------|
| Irritazione oculare, categoria 2                                            | H319 | Provoca grave irritazione oculare.            |
| Irritazione cutanea, categoria 2                                            | H315 | Provoca irritazione cutanea.                  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H335 | Può irritare le vie respiratorie.             |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A                                     | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

|             |                                               |
|-------------|-----------------------------------------------|
| <b>H319</b> | Provoca grave irritazione oculare.            |
| <b>H315</b> | Provoca irritazione cutanea.                  |
| <b>H335</b> | Può irritare le vie respiratorie.             |
| <b>H317</b> | Può provocare una reazione allergica cutanea. |

Consigli di prudenza:

|                  |                                                                                        |
|------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>P280</b>      | Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.                          |
| <b>P261</b>      | Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. |
| <b>P312</b>      | In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .              |
| <b>P403+P233</b> | Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.                              |
| <b>P264</b>      | Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.                                                 |
| <b>P362+P364</b> | Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.           |

Contiene:

Metacrilato di isoborile  
 Dimetacrilato di etilene glicole  
 Metacrilato di 2-idrossietile  
 Poliuretano acrilato oligomero

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione                         | x = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)                                                                                                |
|-----------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Poliuretano acrilato oligomero</b>   |                    |                                                                                                                                |
| INDEX                                   | $45 \leq x < 47,5$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317                                                                      |
| CE                                      |                    |                                                                                                                                |
| CAS                                     |                    |                                                                                                                                |
| <b>Metacrilato di 2-idrossietile</b>    |                    |                                                                                                                                |
| INDEX                                   | $24 \leq x < 25,5$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D |
| CE                                      |                    |                                                                                                                                |
| CAS                                     |                    |                                                                                                                                |
| <b>Metacrilato di isoborile</b>         |                    |                                                                                                                                |
| INDEX                                   | $24 \leq x < 25,5$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335                                                                          |
| CE                                      |                    |                                                                                                                                |
| CAS                                     |                    |                                                                                                                                |
| <b>Dimetacrilato di etilene glicole</b> |                    |                                                                                                                                |
| INDEX                                   | $3 \leq x < 3,5$   | STOT SE 3 H335, Skin Sens. 1 H317, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: D                        |
| CE                                      |                    |                                                                                                                                |
| CAS                                     |                    |                                                                                                                                |

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>****TPO**

INDEX 015-203-00-X 2,5 ≤ x < 3 Repr. 2 H361f  
CE 278-355-8  
CAS 75980-60-8

**Biossido di Titanio**

INDEX 022-006-00-2 0,5 ≤ x < 0,6 Carc. 2 H351, Aquatic Chronic 2 H411  
CE 236-675-5  
CAS 13463-67-7

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in una posizione comoda per la respirazione.

Se si sospetta la presenza di fumi, il soccorritore deve indossare una maschera o un autorespiratore appropriato. Se non respira, se la respirazione è irregolare o se si verifica un arresto respiratorio, provvedere alla

respirazione artificiale o ossigeno da parte di personale qualificato. Può essere pericoloso, per la persona che presta soccorso, la rianimazione bocca a bocca. Richiedere l'intervento di un medico se gli effetti negativi sulla salute persistono o sono gravi. In caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di recupero e rivolgersi immediatamente a un medico. Mantenere le vie respiratorie aperte. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura.

Contatto con la pelle: Lavarsi abbondantemente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminate.

Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di rimuoverli o indossare guanti.

Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Richiedere assistenza medica. In caso di disturbi o sintomi, evitare ulteriori esposizioni. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere le eventuali protesi dentarie. Se il materiale è stato ingoiato e la persona esposta è cosciente, somministrare piccole quantità di acqua da bere. Interrompere se la persona esposta si sente male perché il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito a meno che non venga indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa deve essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Richiedere l'intervento di un medico se gli effetti negativi sulla salute persistono o sono gravi. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Se non è cosciente, metterla in posizione di recupero e rivolgersi immediatamente a un medico.

Mantenere le vie respiratorie aperte. Allentare gli indumenti stretti come il colletto, la cravatta, la cintura o la vita.

Protezione degli addetti al primo soccorso: Non si deve intraprendere alcuna azione che comporti un rischio personale o senza un'adeguata formazione. Se si sospetta la presenza di fumi, il soccorritore deve indossare una maschera appropriata o un autorespiratore.

Può essere pericoloso per la persona che presta soccorso

praticare la rianimazione bocca a bocca.

Lavare accuratamente con acqua gli indumenti contaminati prima di rimuoverli, oppure indossare guanti.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Contatto con gli occhi: I sintomi possono essere i seguenti:

Dolore o irritazione  
Lacrimazione  
Arrossamento

Inalazione: I sintomi possono essere i seguenti:

Irritazione delle vie respiratorie  
Tosse

Contatto con la pelle: I sintomi possono essere i seguenti:

Irritazione  
Arrossamento

Ingestione: Nessun dato specifico.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Note per il medico: Trattare in modo sintomatico. Contattare immediatamente uno specialista del trattamento dei veleni se grandi quantità sono state ingerite o inalate.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei: Usare un agente estinguente adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio ... / >>****5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela: In caso di incendio o di riscaldamento, si verifica un aumento di pressione e il contenitore può scoppiare.

Prodotti di combustione pericolosi: i prodotti della decomposizione possono includere i seguenti materiali:

anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossidi di zolfo  
ossidi di fosforo  
ossidi/ossidi di metallo

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Speciali azioni protettive per i vigili del fuoco: Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza una formazione adeguata.

Equipaggiamento protettivo speciale per i vigili del fuoco: I vigili del fuoco devono indossare equipaggiamento protettivo adeguato ed un autorespiratore (SCBA) con maschera di protezione sul viso operante in modalità a pressione positiva. Abbigliamento per vigili del fuoco (compresi elmetti, stivali protettivi e guanti) la conformità alla norma europea EN 469 fornirà un livello base di protezione per gli incidenti chimici.

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per il personale non addetto alle emergenze: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza una formazione adeguata.

Evacuare le aree circostanti. Impedire l'accesso al personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato.

Evitare di respirare vapori o nebbie. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un respiratore adeguato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente: Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedi anche quanto riportato in "Per personale non addetto alle emergenze".

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione del materiale versato, il deflusso ed il contatto con il suolo, i corsi d'acqua e le fognature. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature corsi d'acqua, suolo o aria).

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Piccola fuoriuscita: fermare la fuga se non c'è rischio. Allontanare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale secco e inerte e riporre in un apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande: arrestare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Avvicinarsi al rilascio da sopravvento. Evitare l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate.

Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile, ad es. sabbia, terra, vermiculite o farina fossile e collocarli in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Il materiale assorbente contaminato può comportare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza.

Vedere la Sezione 8 per le informazioni sui dispositivi di protezione appropriati.

Vedere la sezione 13 per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure protettive: Indossare i dispositivi di protezione individuale appropriati (vedere la Sezione 8). Le persone con una problemi di sensibilizzazione cutanea non devono essere impiegati in processi in cui viene utilizzato questo prodotto.

Non entrare negli occhi, sulla pelle o sugli indumenti. Non ingerire.

Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Utilizzare solo con una ventilazione adeguata. Indossare respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Conservare nel contenitore originale

o in un contenitore alternativo approvato, realizzato con un materiale compatibile, tenuto ben chiuso quando non è in uso. I contenitori vuoti trattengono residui di prodotto e possono essere pericolosi.

Non riutilizzare il contenitore.

Consigli sull'igiene professionale generale: È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento ... / &gt;&gt;

lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Rimuovere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone di ristorazione. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Schermare le fonti di luce UV. Conservare in conformità alle normative locali. Conservare nel contenitore originale al riparo dalla luce solare diretta, in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato, lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10) e da alimenti e bevande. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori che sono stati aperti devono essere accuratamente accuratamente richiusi e tenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Usare un contenitore appropriato per evitare la contaminazione dell'ambiente. Consultare la Sezione 10 per i materiali incompatibili prima della manipolazione o dell'uso.

## 7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni: Non disponibile.

Soluzioni specifiche per il settore industriale: Non disponibile.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

## Dimetacrilato di etilene glicole

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                    | Effetti sui lavoratori |           |         |                      |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|--------------------|------------------------|-----------|---------|----------------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici          | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici            |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici            | acuti                  | acuti     | cronici | cronici              |
| Orale              |                         |           |         | 0,83<br>mg/kg bw/d |                        |           |         |                      |
| Inalazione         |                         |           |         | 1,45<br>mg/m3      |                        |           |         | 2,45<br>mg/m3        |
| Dermica            |                         |           |         | 0,83<br>mg/kg bw/d |                        |           |         | 1,3<br>mg/kg<br>bw/d |

## Metacrilato di 2-idrossietile

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                    | Effetti sui lavoratori |           |         |                      |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|--------------------|------------------------|-----------|---------|----------------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici          | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici            |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici            | acuti                  | acuti     | cronici | cronici              |
| Orale              |                         |           |         | 0,83<br>mg/kg bw/d |                        |           |         |                      |
| Inalazione         |                         |           |         | 2,9<br>mg/m3       |                        |           |         | 4,9<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |           |         | 0,83<br>mg/kg bw/d |                        |           |         | 1,3<br>mg/kg<br>bw/d |

## Metacrilato di isoborile

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           |         |                    | Effetti sui lavoratori |           |         |                       |
|--------------------|-------------------------|-----------|---------|--------------------|------------------------|-----------|---------|-----------------------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali  | Sistemici          | Locali                 | Sistemici | Locali  | Sistemici             |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici | cronici            | acuti                  | acuti     | cronici | cronici               |
| Orale              |                         |           |         | 0,21<br>mg/kg bw/d |                        |           |         |                       |
| Inalazione         |                         |           |         | 0,36<br>mg/m3      |                        |           |         | 1,22<br>mg/m3         |
| Dermica            |                         |           |         | 0,21<br>mg/kg bw/d |                        |           |         | 0,35<br>mg/kg<br>bw/d |

 EPY 11.6.0 - SDS 1004.14

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche** ... / >>

Caratteristiche delle particelle

non disponibile

non applicabile

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili**

Informazioni non disponibili

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Dimetacrilato di etilene glicole

Categoria: 3. Organi bersaglio: Irritazione delle vie respiratorie.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**

|                                 |                                                |
|---------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela:      | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Cutanea) della miscela:    | Non classificato (nessun componente rilevante) |

|                                                   |                |
|---------------------------------------------------|----------------|
| Dimetacrilato di etilene glicole<br>LD50 (Orale): | 3300 mg/kg rat |
|---------------------------------------------------|----------------|

|                                                |            |
|------------------------------------------------|------------|
| Metacrilato di 2-idrossietile<br>LD50 (Orale): | 5050 mg/kg |
|------------------------------------------------|------------|

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

**GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE**

Provoca grave irritazione oculare

**SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA**

Sensibilizzante per la pelle

**MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CANCEROGENICITÀ**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA**

Può irritare le vie respiratorie

**TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

Biossido di Titanio  
LC50 3 mg/l acqua dolce esposizione 48h, specie Crustaceans- Ceriodaphnia dubia - Neonate  
LC50 6,5 mg/l acqua dolce, esposizione 48/h, specie Daphnia - Daphnia pulex - Neonate

|                                     |              |
|-------------------------------------|--------------|
| Biossido di Titanio<br>LC50 - Pesci | 1000000 µg/l |
|-------------------------------------|--------------|

|                                               |             |
|-----------------------------------------------|-------------|
| Metacrilato di 2-idrossietile<br>LC50 - Pesci | 227000 µg/l |
|-----------------------------------------------|-------------|



**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.2. Persistenza e degradabilità**

Informazioni non disponibili

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

TPO

BCF: 53 to 72, Potential: low

Dimetacrilato di etilene glicole

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

1,87 Log Kow Potenziale: Basso

Metacrilato di 2-idrossietile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

0,42 Potenziale: basso

Metacrilato di isoborile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

5,09 Potenziale: Alto

TPO

BCF

&gt; 53 basso

**12.4. Mobilità nel suolo**

Informazioni non disponibili

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU o numero ID**

non applicabile

**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

non applicabile

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>****14.4. Gruppo d'imballaggio**

non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

non applicabile

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

TPO

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

**Carc. 2**

Cancerogenicità, categoria 2

**Repr. 2**

Tossicità per la riproduzione, categoria 2

**Eye Irrit. 2**

Irritazione oculare, categoria 2

**Skin Irrit. 2**

Irritazione cutanea, categoria 2

**STOT SE 3**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**Skin Sens. 1**

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

**Skin Sens. 1A**

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A

**Aquatic Chronic 2**

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

**H351**

Sospettato di provocare il cancro.

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

|              |                                                                  |
|--------------|------------------------------------------------------------------|
| <b>H361f</b> | Sospettato di nuocere alla fertilità.                            |
| <b>H319</b>  | Provoca grave irritazione oculare.                               |
| <b>H315</b>  | Provoca irritazione cutanea.                                     |
| <b>H335</b>  | Può irritare le vie respiratorie.                                |
| <b>H317</b>  | Può provocare una reazione allergica cutanea.                    |
| <b>H411</b>  | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

**SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>**

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.